

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

30-08-2023

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI PARMA	30/08/2023	18	Svelata la storia della fuga rocambolesca di Bentivoglio dal castello pallaviciniano <i>R.c.</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	30/08/2023	7	Tram, Ravone, Reno, cantieri infiniti ma venerdì mattina riapre via Saffi <i>Lavinia Lundari Perini</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/08/2023	32	Tram, linea Verde avanti tra gli ostacoli = Tram, altri fondi alla Verde Orioli: Da Roma 50 milioni per coprire gli extracosti <i>Paolorosato</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/08/2023	45	L'Unione si preoccupi di verificare le colpe del dissesto finanziario <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO FERRARA	30/08/2023	43	Musica protagonista a settembre La Filarmonica compie 170 anni <i>Redazione</i>	7

Varano Iniziativa dell'associazione culturale Festa Internazionale della Storia di Parma

Svelata la storia della fuga rocambolesca di Bentivoglio dal castello pallaviciniano

» **Varano** Si è tenuto nel castello di Varano Melegari uno degli ultimi incontri estivi organizzati in provincia dall'associazione di volontariato culturale Festa Internazionale della Storia di Parma dedicato alla funambolica, e poco conosciuta, fuga di Annibale Bentivoglio nel giugno 1443 da questo maniero, considerato inespugnabile. Grazie alla disponibilità dell'amministrazione comunale, che ne è l'attuale proprietaria, e alla collaborazione con le associazioni Oltre Lo Specchio e Il Commino Val Ceno, l'incontro è iniziato con la visita guidata da Marco Trippa al castello pallaviciniano che, sorto agli albori dell'XI secolo, ha subito numerosi interventi di ampliamento e di rinforzo nel corso del tempo, nel corso della quale

i partecipanti hanno potuto vedere oltre alle sale di rappresentanza e l'elegante scalone settecentesco, anche il locale del mastio dove venne tenuto prigioniero il nobile bolognese.

A seguire, nel salone d'onore che reca traccia degli affreschi originari dopo i saluti del sindaco Giuseppe Restiani, si sono svolte le relazioni storiche e artistiche a cura dei soci Patrizia Raggio e Ubaldo Delsante.

Ha iniziato Patrizia Raggio - archeologa e Presidente dell'Asps Il Cammino Val Ceno - che ha illustrato nelle sue linee essenziali il popolamento antico del territorio varanese oggi ricostruibile soprattutto grazie ai risultati degli scavi realizzati dall'archeologa Manuela Catarisi, già funzionario di zona della soprintendenza e attuale presi-

dente della Festa della Storia.

Lo storico dell'arte Ubaldo Delsante ha poi illustrato come nel 1870 il pittore bolognese Luigi Serra abbia eseguito a Roma un importante dipinto, esposto per la prima volta proprio a Parma in un'importante mostra nel Palazzo ducale del Giardino, raffigurante il prigioniero che nel maggio 1443 confabula con il mercenario borghigiano Zanese Parolaio, fingendo di giocare a scacchi, per progettare la sua fuga dal castello. Annibale Bentivoglio, infatti, l'anno precedente, era stato qui rinchiuso da Francesco Piccino, capitano di ventura al soldo dei Visconti. L'assalto avvenne qualche settimana dopo ad opera di un quintetto di ardimentosi giunti nottetempo da Bologna, che riuscirono speri-

colatamente a scalare le mura e a liberare il Bentivoglio conducendolo poi al guado di Fornovo e, lungo la pedemontana, fino a Bologna dove il signorotto condusse i suoi alla liberazione della città dal dominio visconteo.

r.c.

Varano Due momenti della visita guidata al castello di Varano.



Peso:24%

Tram, Ravone, Reno, cantieri infiniti ma venerdì mattina riapre via Saffi

Per i costi extra della
linea verde arrivano 50
milioni da Roma.
Orioli: "Ora speriamo
anche per la rossa"

di **Lavinia Lundari Perini**

Ultime ore di lavori in via Saffi per il rifacimento della copertura del Ravone. Venerdì, infatti, con una settimana di anticipo, la strada tornerà percorribile dopo 70 giorni di chiusure, stop e deviazioni scattate all'ora di pranzo del 21 giugno scorso. Un intervento, quello sul torrente Ravone, che l'amministrazione comunale si è vista costretta ad anticipare, rispetto alle iniziali intenzioni, a causa delle ripetute esondazioni che hanno interessato via Saffi dopo le piogge da record di maggio. E così per tutta l'estate la via è rimasta semideperta, brulicante soltanto di mezzi e operai, nel tratto fra l'incrocio con via Vittorio Veneto/Malvasia e il civico 63. Con 25 linee di bus deviate e nel tratto interdetto con accesso unicamente ai residenti,

le bici che dovevano rispettare le stesse regole dei mezzi a motore, e un solo marciapiede per i pedoni, quello lato sud. I cantieri propeudeutici per il tram - quelli dedicati ai sottoservizi - si sposteranno quindi sul lato sud della carreggiata di Emilia Ponente e Saffi, per poi occupare la parte centrale della carreggiata in inverno, e completare la sede tranviaria vera e propria. A febbraio riprenderà poi il cantiere della tramvia sul tratto di via Saffi interessato dal Ravone.

Intanto, mentre il Pontelungo sul Reno è ancora chiuso, per quanto riguarda la Linea Verde, che collegherà via dei Mille a Corticella, il ministero dell'Economia e delle Finanze ha assegnato 50 milioni di euro per gli extra costi. Risorse che, assieme alla variazione del progetto (non sconfinerà più a Castel Maggiore) «ci consentiran-

no più agevolmente di rispettare i tempi stringenti previsti per la realizzazione delle opere Pnrr. Auspichiamo che analoga possibilità venga riconosciuta anche per la Linea Rossa», ha sottolineato l'assessora Valentina Orioli.

A Fontanelice invece, dove le alluvioni hanno creato danni pesantissimi alla Sp33, dopo i sopralluoghi compiuti da Anas a inizio mese sono proseguiti i rilievi per realizzare il percorso provvisorio alternativo. Oggi sono previsti i lavori di pulizia del verde e del fango, poi si faranno gli sbancamenti. Servirà un mese per la conclusione.



L'asfalto Via Saffi sta per riaprire



Peso:27%

Tram, linea Verde avanti tra gli ostacoli

Dal ministero 50 milioni di euro per coprire gli extracosti. Ma arriva lo stop al parcheggio di piazza dell'Unità **Mastromarino e Rosato a pag. 4 e 5**

Tram, altri fondi alla Verde Orioli: «Da Roma 50 milioni per coprire gli extracosti»

L'assessora: «In sintonia con il governo, li richiederemo anche per la Rossa»
Salta il parcheggio sotterraneo in piazza dell'Unità. «Sosta in superficie»

Il governo arriva in soccorso del tram di Bologna: il ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef) ha assegnato 50 milioni di euro per gli extracosti della Linea Verde, che proprio in questi giorni sta vedendo la celebrazione dell'intricata fase delle lettere di esproprio agli interessati. Un passaggio importante che dà un momentaneo colpo di spugna, se vogliamo, allo scontro che c'era stato sugli extracosti della Linea Rossa: il Comune diede il via libera alla procedura dell'appalto congiunto poco prima dell'ok al Decreto Aiuti di Draghi (maggio 2022), con conseguente esclusione della Rossa da soccorsi 'supplementari'. La richiesta di una deroga (nella Rossa ci sono anche fondi Pnrr, da lì la richiesta di un accomodamento visto il carattere 'indifferibile' dell'opera tram finanziata anche da quelle risorse) scatenò poi la scintilla dello scontro con il governo, che accusò Bologna di aver fatto tutto con troppa fretta senza considerare il pericolo di nuove spese. In ogni caso Palazzo d'Accursio aveva stretto i denti, chiarendo che ce l'avrebbe fatta comunque. E adesso per la Verde ogni scoglio è stato preventivamente arginato.

«Per il momento siamo molto soddisfatti di come stanno procedendo le cose, sia per la Rossa, sia per la Verde - spiega Valentina Orioli, assessora alla

Nuova Mobilità di Palazzo d'Accursio -. Se riusciremo a completare tutto, avremo oltre 20 chilometri di linea tranviaria in tempi record».

L'orizzonte resta sempre il 2026, la scadenza per il Pnrr.

«Certo, per la Verde poi il prossimo anno, il 2024, sarà l'anno di inizio come lo è stato il 2023 per la Rossa. Siamo soddisfatti per il riconoscimento di queste risorse dal Mef, che avevamo chiesto negli scorsi mesi, per fare fronte all'incremento dei prezzi dei materiali e dell'energia. Risorse che ci consentiranno più agevolmente di rispettare questi tempi stringenti».

Reitererete la domanda di nuovi fondi anche per la Rossa?

«Se ci saranno nuove finestre per chiederli e ne avremo bisogno, lo faremo. Però oggi non siamo preoccupati, andiamo avanti senza problemi».

Queste risorse certificano una ritrovata armonia negli scambi sul tram con il governo?

«Sul tram ci sono chiari intenti comuni tra noi e Roma. Se così non fosse, sarebbe strano ricevere questi fondi. Che arrivano dal cosiddetto 'Foi', il fondo per le opere indifferibili legato al Pnrr».

Tornando alla Verde, ai cittadini stanno arrivando le lettere per gli espropri. Il cronoprogramma è confermato?

«Il progetto definitivo è stato

pubblicato il 16 agosto, contestualmente sono partite le lettere e i cittadini hanno 60 giorni per prenderne visione. Il cronoprogramma è confermato, l'obiettivo è andare alla gara per l'affidamento dei lavori, come da tappa intermedia fissata dai fondi del Pnrr che interamente coprono la Verde, entro la fine di quest'anno».

I cittadini lamentano anche la scarsa chiarezza di quelle lettere, scritte in burocratese.

«Ci sono format per queste comunicazioni formali che dobbiamo rispettare, ma assieme alle lettere abbiamo diffuso un volantino del Comune molto chiaro che spiega le stesse cose».

Sta quindi per partire la Conferenza dei servizi?

«Sì esatto, è stata convocata per l'inizio di settembre, ci sarà l'esame del progetto definitivo con le relative osservazioni da analizzare».

La Verde ha ricevuto delle modifiche, è saltato l'arrivo fino a Castel Maggiore. Ci sono novità sulle ricuciture alternative?

«Le modifiche ci permettono di realizzare il tram in maniera completa nei tempi previsti. Siamo impegnati ora in un lavoro attento sulle connessioni tra



Corticella e tutta l'area di prossimità, fino a Primo Maggio e Castel Maggiore. Vogliamo garantire ottime connessioni per l'abitato, quindi si sta lavorando a percorsi ciclo-pedonali, all'attestazione di linee di bus extraurbane sul parcheggio scambiatore e al potenziamento dello scambio con la vicina stazione dell'Sfm».

A proposito di modifiche, ci conferma che dal progetto della Verde del tram viene eliminata la realizzazione di un parcheggio sotterraneo in piazza dell'Unità?

«Sì. Varie modifiche sono detta-

te da diverse ragioni. Dai tempi molto stringenti che abbiamo, dalla complessità del progetto, dai costi da dover eliminare, dall'espressione di pareri da parte di vari enti. C'è anche una procedura di *screening* ambientale e la Conferenza dei servizi sarà il luogo per discuterne, assieme ad altre modifiche»

Quale sarà l'alternativa al parcheggio sotterraneo?

«Quella zona ha bisogno di parcheggi, quindi più che di eliminazione parlerei di attestazione dei parcheggi in superficie, un tema importante del quale discuteremo».

Paolo Rosato

A settembre parte la Conferenza dei Servizi del tratto fino a Corticella, siamo nei tempi

Modifiche al progetto necessarie per realizzare le linee in maniera completa



RUSPE AL LAVORO

IN VIA EMILIA PONENTE



**Tra San Donato e Saffi
I cantieri avanzano**

Proseguono i cantieri della Linea Rossa del tram, che stanno scendendo da via Saffi e dalla zona di via San Donato Attesa per il Pontelungo

**Gli arbusti tagliati
Il nuovo viale**

Sono stati abbattuti da poco alcuni alberi lungo via Emilia Ponente, proprio di fronte al Maggiore. Il tutto per fare spazio al cantiere del tram



«L'Unione si preoccupi di verificare le colpe del dissesto finanziario»

Fdl stigmatizza le parole del presidente Enriquez sul buco di bilancio emerso a San Pietro

SAN PIETRO IN CASALE

«**Le parole** del sindaco Enriquez, in veste di presidente dell'Unione Reno Galliera, volte a giustificare la grave situazione di bilancio in cui versa il Comune di San Pietro in Casale, sono del tutto inaccettabili». A parlare è Marta Evangelisti capogruppo di Fratelli d'Italia in Regione, che stigmatizza l'intervento di Enriquez, il quale tra l'altro aveva detto che il Comune di San Pietro, con un buco di bilancio di 3,6 milioni di euro, non sarà lasciato solo. «Asserire anche - continua Evangelisti - che nella

medesima situazione si trovano la maggior parte dei Comuni italiani è profondamente ingiusto e offensivo nei confronti di tutti quei sindaci che con impegno e sacrificio garantiscono i migliori servizi ai cittadini. Coinvolgere poi in questa polemica il governo è meramente strumentale, ma anche una soluzione sbagliata. Perché è inutile dare contributi a pioggia a chi poi non è in grado di ben impiegarli».

«**Farebbero** bene invece in quella Unione - aggiunge Evangelisti - ad andare a verificare le responsabilità di chi ha sbagliato affinché a pagarne le conse-

guenze non siano solo i cittadini ma prima di tutto chi ha male operato». Le fa eco il coordinatore provinciale di Fdl Diego Baccilieri, che invita le Unioni a un'opera di risanamento profondo dei bilanci sostenendo i Comuni virtuosi che hanno sempre tenuto i conti in regola. «Per fare ciò - dice Baccilieri - serve il supporto anche finanziario della Regione, che per troppo tempo ha spinto sulla crescita delle Unioni a scapito della loro tenuta complessiva».

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:15%

Musica protagonista a settembre La Filarmonica compie 170 anni

TRESIGALLO

Quest'anno ricorre il 170esimo anniversario della nascita della Banda Filarmonica di Tresigallo. Per celebrare questo importante traguardo, è stata organizzata la rassegna 'Settembre in Musica', patrocinata dal Comune di Tresignana e supportata dalle realtà associative del territorio. Tre gli appuntamenti in programma che si terranno in altrettante, suggestive ambientazioni. Il primo sarà sabato prossimo dalle 21, nella storica cornice di Palazzo Pio, con 'Musica e

Danze di Corte'. Protagonista l'ensemble Enchiridion Consort (composta da Roberto Felloni, Stefano Squarzina, Marco Cirelli e Davide Zabbari), che accompagnerà i balli del Gruppo Danza Unicorno della Contrada Santa Maria in Vado di Ferrara. Si proseguirà sabato 9 settembre al Teatro '900, sempre dalle 21, con 'Note di Grazia'.

L'evento, organizzato dall'Associazione Amici del Teatro, vedrà l'esibizione del maestro Leone Magiera, del soprano Yulia Merkudinova, e degli insegnanti della scuola di musica 'Arianna Alberighi'. Il concerto nasce come sentito ringraziamento da parte del maestro Magiera alla

comunità e alle associazioni per l'ospitalità ricevuta in occasione di una registrazione tenutasi al Teatro '900 lo scorso marzo. La serata sarà presentata da Gian Marco Duo. L'ingresso sarà a 10 euro e il ricavato sarà destinato a progetti benefici sul territorio. I biglietti saranno in prevendita in teatro il martedì e il sabato dalle 10 alle 12. Per informazioni: 339-7295754 (Federica); 339-4298551 (Maurizio). Infine, domenica 17 settembre alle 17.30 al Laghetto Peschiera è in programma il concerto che vedrà protagonista la Filarmonica di Tresigallo assieme all'Orchestra giovanile di Bentivoglio.



Peso:20%